

## AGRICOLTURA, VALAGRO SBARCA NEGLI STATI UNITI CON STABILIMENTO PRODUTTIVO



25 Maggio 2018

ATESSA - Valagro, azienda di Atesa (Chieti) leader nella produzione e commercializzazione di biostimolanti e specialità nutrizionali, annuncia la costruzione di un nuovo stabilimento che sorgerà negli Stati Uniti d'America. La costruzione del nuovo impianto segue infatti l'apertura di un altro sito produttivo strategico, inaugurato ad aprile 2017 in Brasile, nello Stato di Sao

Paolo.

L'impianto americano - informa una nota dell'azienda - sorgerà nella Contea di Orangeburg, South Carolina, come si legge nella nota ufficiale pubblicata ieri dal S.C. Department of Commerce, e sarà realizzato con un investimento di circa 14 milioni di dollari.

Inoltre all'apertura dello stabilimento è associata la creazione di quasi 50 nuovi posti di lavoro destinati ad una manodopera locale altamente specializzata.

Grazie all'impianto produttivo di Orangeburg, Valagro sarà in grado di rispondere ancor più efficacemente alle esigenze del mercato americano - già presidiato dal Gruppo Valagro grazie alla sua filiale Valagro USA, operante dal 2000 - e non solo.

“La costruzione dell'impianto di produzione statunitense supporta ampiamente la nostra capacità di servire al meglio alcuni dei mercati strategicamente più importanti come USA, Canada e Messico”, dice **Giuseppe Natale**, amministratore delegato di Valagro.

“Ciò significa implementare pienamente il principio della centralità del Cliente, perseguito da Valagro: lo stabilimento ci permetterà di migliorare la nostra capacità di soddisfare le esigenze dei clienti fornendo loro un'ampia gamma di soluzioni nutrizionali sostenibili ed efficaci. Inoltre, il nuovo impianto americano è una parte fondamentale della strategia di produzione globale di Valagro e, più ampiamente, è un'ulteriore prova della continua e solida crescita dell'azienda a livello globale. Questo è in linea con la nostra strategia a lungo termine guidata dal volontà di affermare il ruolo chiave di Valagro nel mercato agricolo mondiale”.